

Come sarà Zona Tortona durante la Milano Design Week? Anticipazioni dal Fuorisalone

By **Ginevra Bria** - 14 marzo 2017

Dal design nomade al colore, dalla manifattura 4.0 al design sociale fino ai nuovi trend nell'arredo e nell'interior design, la Tortona Design Week 2017 offre un ampio sguardo sul design del futuro e sui temi più attuali e interessanti sviluppati da aziende e designer.



Dal 4 al 9 aprile 2017 il distretto di **Zona Tortona**, precursore del Salone del Mobile in città e ancora pieno riferimento del Fuorisalone (secondo GfK, tra i quartieri più attrattivi per oltre il 76% delle persone che hanno partecipato alla Design Week), sarà rivolto al *Design to connect*. Nel 2017, le sedi che costellano BASE, Mudec, SuperStudio, ma anche il Museo Armani e via Savona, lasceranno spazio a progetti dallo spiccato profilo internazionale provenienti da Cina, Brasile, Germania, Giappone, Francia, Lettonia, Messico, Olanda, Polonia, Singapore, Turchia, UK e USA. Se in Zona Brera la parola d'ordine è *gamification*, in area Porta Genova il contemporaneo diventa interconnesso, flessibile e portato a misurarsi con bisogni ed esigenze in continua evoluzione.

Dal design nomade al colore, dalla manifattura 4.0 al design sociale fino ai nuovi trend nell'arredo e nell'interior design, Tortona Design Week offrirà un ampio sguardo sul design del futuro e sui temi più attuali e interessanti sviluppati da aziende e designer.

DESIGN NOMADE E STRUTTURE ITINERANTI

Nell'Ex Ansaldo sarà inaugurata la mostra Design Nomade, primo progetto espositivo nato da una call internazionale a cura di BASE Milano con le suggestioni di **Stefano Mirti**. Verranno esposti oggetti diversi tra loro, ma accomunati dall'idea di un design agile pensato per rispondere ai nuovi bisogni del vivere contemporaneo: da Itaca, la casa portatile di **Elena Bompani** fino a WaterBed, l'abitazione sull'acqua di Daniel Durin. BASE Milano ospiterà anche l'evento "*Manifattura 4.0. The challenge for the future of the Italian companies*" organizzato da CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Industria, che presenta i due progetti speciali "Green Smart Living" e "rOBOTRIP | open tools for art and design", nato dalla collaborazione tra WeMake e Caracol Design Studio, e l'installazione a cura di Raumlabor e Moleskine, che durante la Tortona Design Week farà scoprire il processo creativo che si nasconde dietro il design del suo Classic Backpack.

Sempre legato al tema del design nomade e parte della mostra in BASE Milano, Quiubox di **Tomaso Boano** e **Jonas Prismontas** porta a Milano due strutture "itineranti" che diventeranno InfoPoint della zona ma soprattutto incubatore e punto di contatto tra le comunità di afro-colombiani.

I COLORI DI ONTANI

Per questa edizione, il Superdesign Show di Superstudio si tinge di colore con il tema scelto per il 2017, "Time to Color", e propone installazioni spettacolari che esaltano l'ampio ventaglio di nuovi prodotti, dai grandi brand ai designer emergenti. Intorno, negli spazi di Opificio 31 e in altre location del quartiere, Milano Space Makers propone la seconda edizione di "Tortona Rocks" ispirata per il 2017 al tema di "People and Places": nuove dinamiche – e perché no, tensioni – che abitano la scena globale e che ritroveremo tra gli altri nell'installazione *House Within a House* di Stellar Works e nella collettiva cinese *Ròng* "Contemporary Design Exhibition". Ancora, Hotel Magna Pars Suites Milano e Magna Pars Event Space ospitano, tra gli altri, le opere emblematiche dello storico Atelier di maioliche faentine Ceramica Gatti 1928, tra cui *Aidialettica* di **Luigi Ontani**, che rappresenta il forte legame dell'azienda con l'arte e gli artisti più noti, dal futurismo ai giorni nostri. L'eccentrico designer **Karim Rashid** animerà invece il party esclusivo del magazine F, che festeggia i suoi primi cinque anni partecipando per la prima volta alla



Ginevra Bria

Ginevra Bria è critico d'arte e curatore di Isisuf – Istituto Internazionale di Studi sul Futurismo di Milano. E' specializzata in arte contemporanea latinoamericana. In qualità di giornalista, in Italia, lavora come redattore di Artribune e Alfabetaz. Vive e lavora a Milano.

FOLLOW US ON INSTAGRAM @ARTRIBUNE

